



SIAF - SINDACATO ITALIANO AUTONOMO FINANZIERI

Corso Federico II n. 72

(piano secondo, int. 1)

67100 L'Aquila

Codice Fiscale: 93118240667

Mail segreteria nazionale@siafinanziari.it

PEC: segreteria nazionale@pec.siafinanziari.it

postmaster@pec.siafinanziari.it

Cell. 3292605371

AL COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA

VI Reparto - Affari Giuridici e Legislativi

Ufficio Relazioni con le Associazioni Professionali

a Carattere Sindacale tra Militari

ROMA

Tramite PEC

OGGETTO: Vestiario per il personale del Corpo impegnato in servizi di controllo del territorio, in OP per unità non inquadrata e per peculiari servizi d'istituto.

La scrivente Organizzazione Sindacale a seguito delle frequenti segnalazioni fatte dal personale iscritto e non, nell'ambito delle prerogative sindacali che ne legittimano le azioni a tutela del personale del Corpo, vuole evidenziare le proprie perplessità circa una situazione di forte criticità che riguarda il personale della Guardia di Finanza impiegato nei servizi in trattazione.

Giungono, infatti, diverse, reiterate ed accorate segnalazioni da iscritti e non, in merito all'inadeguatezza del vestiario in dotazione per i servizi di controllo del territorio e di OP, c.d. territoriale, nonché dagli istruttori di tiro e di tecniche di polizia. Difatti, dai citati, vengono notate alcune differenze sostanziali nel vestiario utilizzato rispetto alle altre FF.PP.. In particolar modo, viene notata l'assenza di accessori ritenuti di notevole importanza per la salute e per il comfort degli operatori quali: cappelli di lana/pile per l'inverno, scalda-collo, pile a giro collo in versione pesante e leggera e polo a maniche lunghe. Anche in merito alla giacca a vento e relativo giubbotto operativo sono giunte numerose segnalazioni su qualità dei materiali, vestibilità e utilizzo durante i servizi operativi. Inoltre, l'utilizzo dell'uniforme TOSI in servizi operativi presenta dei profili di forte criticità che si mescola ad una scarsa praticità, anche per quanto attiene all'utilizzo della

cravatta, che notoriamente può rappresentare un pericolo per gli operatori prestandosi come appiglio.

Atteso quanto sopra rappresentato, si chiede l'adozione di una tempestiva soluzione temporanea (già adottata in periodo emergenziale COVID) consentendo ad esempio a tutte le unità territoriali in sostituzione della TOSI e TOSE l'utilizzo dell'uniforme CS. in attesa di una revisione più organica del vestiario in dotazione, con l'adozione di nuovi capi più pratici e funzionali, che passi attraverso la sostituzione di quelli attualmente in uso e non adeguati all'esecuzione di servizi operativi, tenendo ben presente che un equipaggiamento carente o inadeguato al contesto in cui si svolge il servizio, non solo incide sulla qualità della performance lavorativa ma espone il personale impiegato a potenziali rischi per la salute e l'incolumità fisica.

Per queste ragioni, si chiede con urgenza l'adozione di idonee misure di adeguamento del vestiario al fine di tutelare il benessere psicofisico del personale e garantire, nel contempo, una condizione d'impiego che contribuisca a migliorare la piena efficienza dei servizi resi alla collettività.

Nella certezza che quanto rappresentato sarà senz'altro oggetto delle giuste riflessioni e di un tempestivo intervento correttivo nel senso auspicato, si formulano distinti saluti.

L'Aquila 16 luglio 2025

**Il Segretario Generale Nazionale
Eliseo Taverna**

